

PROT 139703
del 26/07/2021



Città Metropolitana di Reggio Calabria
U.O.A Stazione Unica Appaltante Metropolitana

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Ufficio Albo

Reg. n. 15404

Al Comune di
REGGIO CALABRIA

Posta elettronica: albopretorio@comune.reggio-calabria.it

PEC: messialbo@pec.reggiocal.it

OGGETTO: Richiesta pubblicazione del bando di gara relativo a: Comune di Reggio Calabria - Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo via Messina - II Esperimento- Numero gara: 8215536-C.I.G: 8827076D8A

Si invita a pubblicare il bando di gara in oggetto all'Albo Online di codesto Comune, ai sensi dell'art.73, comma 4, del D. Lgs. n.50/2016, **fino a giorno 09/09/2021**

A tal fine si rimette l'unito avviso, con richiesta di restituire una copia con la relata.

La Collaboratrice Amministrativa
Maria Guarnaccia



GUARNACCIA MARIA
23.07.2021 10:35:55
UTC



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
U.O.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA
CODICE AUSA 0000235089
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : COMUNE DI REGGIO CALABRIA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA

OGGETTO: Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo di Via Messina-
II° esperimento

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Denominazione: COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Servizio Responsabile: Settore Sviluppo Economico e Sport
Indirizzo: Via Vicenza 2 (palazzo ex OMNI)	Cap: 89100
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/3624127-4104	PEC Settore: sport@pec.reggiocal.it
E-mail RUP: l.nigero@pec.reggiocal.it	Indirizzo internet: www.reggiocal.it

1.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Metropolitana	
Indirizzo: Via Mons. Ferro 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 364276 - 498303	Mail:
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: +39 0965 498142-359	

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione del Settore Sviluppo Economico e Sport del Comune di Reggio Calabria

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Codici appalto:	C.I.G.: 8827076D8A Numero gara: 8215536 CPV: 96610000-0 Servizi di gestione impianti sportivi
Luogo di esecuzione :	COMUNE DI REGGIO CALABRIA Codice NUTS 3 : ITF65
Breve descrizione dell'appalto	Gestione impianto sportivo di proprietà comunale sito in via Messina. L'impianto è localizzato localizzato nell'area prossima all'Istituto Scolastico P. LARIZZA nei pressi dello Stadio Comunale. L'impianto è costituito da 7 campi di gioco di cui uno destinato all'attività sportiva di calcio ad 11, quattro destinati all'attività sportiva di calcio a 5 e due per il gioco di calcio ad 8, oltre che locali destinati a spogliatoi, punto ristoro, uffici. Finalità della Concessione è la gestione economica dell'impianto al fine di garantire al pubblico la fruizione di servizi a pagamento per l'attività sportiva e/o ricreativa, di garantire per sé il proprio equo profitto imprenditoriale, per i suoi lavoratori la garanzia di una retribuzione corrispondente a quelle previste dai CCNL e territoriali di riferimento e di onorare il pagamento di tutte le spettanze ai propri fornitori, compreso il canone di concessione dovuto all'Amministrazione appaltante.
Importo stimato dell'appalto per anni 12 (9+3 di eventuale proroga)	€ 2.857.161,48 al netto dell'aliquota IVA,
Canone annuo soggetto a rialzo	€ 30.000,00 oltre IVA L'importo definitivo annuo risulterà dall'offerta a rialzo presentata dall'aggiudicatario
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	pari a zero
Cauzione provvisoria 2%	€ 7.200,00

4. DURATA:

La durata della concessione è pari ad **anni 9 (nove) con possibilità di proroga per ulteriore 3 (tre) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione o dalla consegna anticipata della gestione dell'impianto nelle more di stipula della convenzione

5. CHIARIMENTI:

Le richieste di chiarimento e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/08/2021 utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno della procedura di gara in oggetto, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente procedura saranno pubblicati in forma anonima sul Portale Gare Telematiche all'interno della procedura di gara in oggetto. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta certificata dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

Non verranno evase richieste di chiarimenti fatte verbalmente o telefonicamente.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente ed inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'offerente.

5.1 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09/09/2021

Oltre il termine stabilito nella lettera invito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

5.2 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Metropolitana - <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

5.3 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta virtuale il giorno 10/09/2021 alle ore 9.00

6 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
G.U.R.I. V serie speciale	n. 84 del 23/07/2021
Un quotidiano nazionale	Gazzetta Aste ed Appalti
Un quotidiano locale	Il Giornale di Calabria
Profilo Amministrazione Aggiudicatrice	www.comune.reggiocal.it
Profilo del Committente	https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziopubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di R.C. e Comune di Reggio Calabria

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Lo svolgimento delle sedute in modalità telematica e virtuale consente la partecipazione dei concorrenti attraverso l'attivazione del comando "conversazione" presente sul cruscotto utente dell'area riservata del portale gare telematiche (le istruzioni sono riportate nella guida interattiva per l'utilizzo della piattaforma pubblicata sulla Homepage del sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>).

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal disciplinare di gara, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della concessione, ai sensi dell'art. 93 comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. MODALITÀ ' DI PAGAMENTO:

Il canone annuale da corrispondere all'Amministrazione Comunale risultante dall'offerta dovrà essere versato con le modalità indicate nello schema di Convenzione.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

È fatto obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Delibera dell'Autorità del 29/12/2020 n. 1121.

10.1) AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti anche tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il CIG di questa procedura di gara.

10.2) SOPRALLUOGO

1. I partecipanti alla gara devono effettuare un sopralluogo al fine di effettuare le verifiche di dettaglio e dimensionali necessarie per la corretta formulazione dell'offerta. L'Amministrazione si farà carico ad aprire l'impianto su richiesta al Settore Sviluppo Economico Sport (tramite mail agli indirizzi di posta elettronica certificata sport@pec.reggiocal.it che consentirà l'accesso all'impianto).
2. L'assunzione della Concessione implica da parte dell'Aggiudicatario la perfetta conoscenza dell'impianto ed accettazione non solo di tutte le norme a carattere generale e particolare che lo regolano ma, altresì, di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle prestazioni da svolgere, dello stato dei luoghi, dei manufatti, delle strutture, degli impianti e di tutto il patrimonio pubblico oggetto della stessa e, inoltre, di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito nel giudizio dell'Aggiudicatario stesso circa la convenienza di assumere le attività in manutenzione in relazione ai prezzi offerti, della specifica normativa di settore.
3. L'impianto sportivo è dotato di agibilità parziale, che verrà resa disponibile tra gli atti di gara. Si precisa, inoltre, che sono presenti nell'impianto sportivo alcune opere, meglio evidenziate nella planimetria allegata, eseguite senza regolare titolo autorizzativo e non comprese nel certificato di agibilità parziale, per le quali l'Amministrazione Comunale procederà alla loro regolarizzazione, restando in capo al concessionario l'onere di ottenere l'agibilità.
4. Ogni singolo concorrente è tenuto a rilasciare, in sede di gara la dichiarazione di presa visione degli elaborati e di sopralluogo; in tale dichiarazione deve essere indicata la data in cui il sopralluogo è avvenuto.

Non è previsto il rilascio di attestazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

10.3 DIVISIONI IN LOTTI: No

10.4 DUVRI : Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza, tenuto conto che il servizio si svolge presso la struttura data in concessione, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente.

10.5 CLAUSOLA art. 50 D.lgs. n. 50/2016: Non viene inserita la clausola di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. in quanto non vi è gestore uscente.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono presentare la domanda tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti), sia singolarmente che raggruppati con le modalità stabilite dall'art. 48 del suddetto Codice, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, ivi comprese società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamento temporaneo costituendo, nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

12. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

12.1 Requisiti di ordine generale:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 50 D.Lgs n. 50/2016 e s.m..

12.2 Requisito di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett.a) D. Lgs. 50/2016:

Iscrizione nell'apposito Registro della Camera di Commercio (REA o imprese) per attività inerente l'oggetto della concessione con posizione attiva;

-Per le società e associazioni sportive anche dilettantistiche ed Enti di Promozione e propaganda sportiva è richiesta, alla data di partecipazione alla presente procedura, la legale costituzione sulla base della normativa vigente e l'affiliazione ad almeno una Federazione o Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI ai sensi dell'art. 7 del D.L. 28 maggio 2004 n. 136, convertito con modificazioni nella Legge 27.07.2004 n. 186. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere presentata la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. In tale caso è necessaria la presentazione di copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti l'operatività del concorrente nel settore oggetto della presente gara. Nella dichiarazione deve altresì risultare, per le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le discipline Sportive Associate, l'ottenimento del riconoscimento dal CONI e, per le Società e le Associazioni Sportive, Dilettantistiche Sportive e/o Discipline Sportive, l'affiliazione ad almeno una Federazione o Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI ai sensi dell'art. 7 del D.L. 28 maggio 2004 n. 136.

-Per le sole cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative;

-Per i soli consorzi di cooperative, iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

Ai concorrenti appartenenti di altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata o aggregata.

12.3 Requisito di capacità economico- finanziaria – art. 83, comma 1, lett. b) D. Lgs. 50/2016:

a) Fatturato globale annuo, comprendente un fatturato nel settore di attività oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019) pari ad almeno € 30.000,00 (annui) IVA esclusa. *Al fine di favorire la massima partecipazione non si prende in considerazione l'anno 2020 a causa delle restrizioni dei servizi e del calendario scolastico dovute alla pandemia da Covid 19.*

Ai sensi dell'art. 83 comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 si dà atto che il fatturato annuo è richiesto al fine di selezionare soggetti che abbiano una solidità in termini economici tale da garantire l'Amministrazione, in considerazione anche della rilevanza e specificità del servizio richiesto.

In caso di RTI detto requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso e deve comunque essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

La comprova del requisito di cui alla lett. a) è fornita: per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

In tal caso il concorrente dovrà: a) indicare i «giustificati motivi» dell'impedimento e b) allegare «qualsiasi altro documento» idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria.

La stazione appaltante ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.

12.4 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c):

a) Aver gestito per almeno due anni, anche non consecutivi, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con regolarità e senza contestazioni, per Enti pubblici o privati un servizio analogo (per servizio analogo si intende servizio con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto dell'appalto anche con riferimento ad impianti sportivi non aventi rilevanza economica).

In caso di RTI detto requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso e deve comunque essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

La comprova del requisito è fornita:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, corredati da copia del contratto.

Le certificazioni dovranno attestare anche che la gestione è stata espletata con regolarità e senza contestazioni.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, si applica quanto prescritto all'art. 47 del Codice. Nel caso gli operatori economici siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi oggetto del presente appalto.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche sulla base di quanto di seguito indicato:

OFFERTA TECNICA	Max 75 PUNTI
A. Progetto di gestione	
A.1 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SPORTIVA	10 punti
A.2 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ANNUALI RICREATIVE	05 punti
A.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10 punti
A.4 ATTREZZATURE	05 punti
A.5 RISERVA ORE	10 punti
A.6 PROGETTO TECNICO	35 punti
OFFERTA ECONOMICA	Max 25 PUNTI
B. Canone Concessorio	20 punti
C. Ulteriori benefici economici all'ente ed all'utenza	5 punti
TOTALE	100 PUNTI

Per le modalità presentazione dell'offerta tecnica e l'attribuzione dei punteggi, si fa rinvio al Disciplinare di gara.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A.) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);

c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità

europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (informazione interdittiva). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019).

15.3) L'esclusione di cui al punto 15.1 e 15.2 e quella di cui al successivo punto 15.5. lett. c), in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrati dalla Stazione Appaltante) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;

c) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'o.e., accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine, rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;

c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o

dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) aver omesso di dichiarare di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) aver violato l'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione della lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

m-bis) l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

m-ter) l'aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, l'aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter d lgs.n. 165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

15.7) Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, c. 5 lett. c, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti.

Per i reati dovranno essere dichiarate tutte le sentenze definitive -ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione- e non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili.

Per ogni provvedimento dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra

notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna). I reati valutati dalla S.A. come rilevanti, oltre a quelli indicati nel comma 1 dell'art. 80 del Codice, e sopra riportati, sono quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

È fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

16. ALTRE INFORMAZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI

16.1) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

16.2) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

16.3) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

16.4) Il contratto d'appalto, in virtù del Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvato con Delibera del Sindaco Metropolitan n. 36 del 31/03/2021 conterrà le clausole ivi riportate che l'o.e. con la partecipazione alla procedura espressamente accetta ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
- *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
- *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*
- *Clausola contenente l'obbligo per l'appaltatore, ove tenuto, di trasmettere al committente entro 5 giorni i documenti previsti dall'art. 4 D.L. n. 124/2019 (cd. Decreto Fiscale).*

16.5) Il contratto non può essere ceduto ad alcun altro soggetto, nemmeno parzialmente. E' vietata la subconcessione.

16.6) Gli oo. ee. per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente invito, dal disciplinare, dalla documentazione di gara, nessuna esclusa.

16.7) È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

16.8) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informatico per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

16.9) La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

16.10) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.).

16.11) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, si procederà all'esclusione, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'ANAC e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

16.12) La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà

essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

16.13) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

16.14) La Stazione Appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

16.15) La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.).

16.16) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

16.17) Il contratto, a termini dell'art. 32 comma 9 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo 32. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art. 32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16.18) Il contratto sarà stipulato con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

16.19) Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

16.20) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

16.21) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna all'aggiudicatario in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula e negli altri casi consentiti.

16.22) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione per un importo presunto pari ad € 2.500,00, le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito con l. n. 221/2012.

17. ISTRUZIONI TECNICHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE GARE TELEMATICHE" E ALTRE INFORMAZIONI.

Al fine di consentire alla S.A. la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

IMPORTANTE:

Al fine di non appesantire e rallentare l'iter valutativo dei contenuti della Documentazione amministrativa, gli OO. EE. dovranno evitare duplicazioni di dichiarazioni già presenti nei modelli messi a disposizione, integrando gli stessi qualora si rendesse necessario dandone opportuna evidenza e producendo allegati solo se indispensabili a chiarire particolari problematiche.

Si raccomanda di nominare e rendere immediatamente riconoscibili i file caricati sulla Piattaforma Telematica.

A tal proposito si raccomanda di utilizzare sempre i modelli di volta in volta pubblicati nelle procedure di interesse, al fine di evitare richieste di regolarizzazione con conseguente prolungamento dei tempi di conclusione delle gare.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di

Reggio Calabria.

È facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

ATTENZIONE: Il sistema telematico utilizza la casella denominata garetelematiche@pec.cittametropolitana.rc.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo non è possibile fare riferimento per le operazioni di gara, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte dei concorrenti che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, utilizzo di modalità di risposta diverse da quelle attraverso la piattaforma ecc.).

Le sedute pubbliche di gara si svolgono in modalità virtuale. Gli operatori economici interessati, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione, potranno partecipare collegandosi da remoto al portale secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente procedura, esclusivamente tramite il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, etc.). L'esito provvisorio della procedura nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> - Link "Esiti/Pubblicazioni". **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante effettuerà le comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della S.U.A.M. ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente dovrà **obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Giuseppina Libri

Responsabile Unico del procedimento: Dott. Luigi Nigero

Il Funzionario P.O
f.to *Dott.ssa Giuseppina Libri*